COMUNE DI PREVALLE

PROVINCIA DI BRESCIA

BILANCIO DI PREVISIONE
2019 - 2021

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011, coordinato col Decreto Legislativo n. 126 del 10/08/2014, ha introdotto il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011), che prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura di una Nota Integrativa al Bilancio di Previsione (Bilancio Decisionale), ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del Bilancio.
Il nuovo sistema contabile armonizzato, introdotto definitivamente nell'esercizio 2016 e disciplinato dal D. lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011, ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico / gestionale di cui le più importanti sono:
1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese anche in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria, secondo specifiche regole, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico / patrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.
Tutte queste innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato, il cui indirizzo è il seguente: http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/.
Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la "Nota Integrativa", un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.
La Nota Integrativa ha la funzione di accrescere i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.
La Nota Integrativa deve presentare almeno i seguenti contenuti:
1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

8. L’elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. L’elenco delle partecipazioni possedute con l’indicazione della relativa quota percentuale;
10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l’interpretazione del bilancio.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, gli accantonamenti per le spese potenziali ed il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la Spesa, tenendo conto:

- dell’andamento storico delle spese correnti
- delle richieste formulate dai vari centri di costo costituenti l’apparato amministrativo
- delle spese obbligatorie
- delle spese consolidate
- delle spese derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

Analogamente, per la parte Entrata, l’osservazione dell’andamento storico degli esercizi precedenti, unita all’analisi dell’archivio dati per le Entrate Tributarie, è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio introdotta dalla Legge di Bilancio per il 2018 e precedenti. Alla data attuale la Legge di Bilancio 2019/20/21 non è ancora stata approvata dal Governo. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla nuova contabilità.

Tra le spese potenziali rientrano:

- le spese derivanti da contenzioso
- in generale le spese derivanti da rischi di restituzione somme ottenute a seguito di procedimenti giudiziari per i quali non si è ancora concluso il giudizio
- il fondo spese per indennità di fine mandato.

Nel bilancio è stato previsto, al capitolo codice 10120330/1 (Spese per liti ed arbitraggi), uno stanziamento, pari ad Euro 3.000,00, ritenuto sufficienti per fronteggiare eventuali contenziosi.

Un vincolo sull’Avanzo di Amministrazione sarà posto per l’Indennità di Fine Mandato del Sindaco.

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE)

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

L’allegato n. 2/4 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” richiamato dall’art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 cosi come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all’esempio n. 5 in appendice, disciplina l’accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell’esercizio.

A tal fine è previsto che nel Bilancio di Previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata “Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è determinato in considerazione, nell’esercizio, della loro natura e dell’andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti definitivi.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un’economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall’art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: “Con riferimento agli enti locali, … è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità allegato al bilancio di previsione …nel 2017…pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all’85% e dal 2019 l’accantonamento al fondo è effettuato per l’intero importo”. Con la Legge di Bilancio 2018, queste percentuali sono ancora variate.

Per il 2019 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 85 per cento, nel 2020 sarà pari almeno all'95% e nel 2021 l'accantonamento al fondo dovrà essere pari al 100% dell'importo calcolato secondo il principio contabile n. 2/4".
In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.
Nel Bilancio 2019 l'accantonamento al F.C.D.E. di parte corrente, è stato eseguito al capitolo codice 10180910/1, con stanziamento pari ad Euro 60.115,00. Il F.C.D.E. di parte capitale è accantonato nel capitolo codice 20180110/1. Tale accantonamento, nel Bilancio 2019/20/21, è pari a zero, in quanto non risultano, alla data attuale, entrate di parte capitale di dubbia esigibilità.
La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente. La determinazione del F.C.D.E. è riepilogata nell'allegato al Bilancio.
Le Entrate che costituiscono il F.C.D.E. del Comune di Prevalle sono: la Tassa Rifiuti (prima TARSU ed ora TARI), gli accertamenti per la lotta all'evasione tributaria, le Ammende ed Oblazioni per violazioni al Codice della Strada, i proventi per l'utilizzo del Centro Sportivo Comunale, le Entrate per Rette di Scuole Materne, Mensa di Scuole Materne, Scuola Primaria e Scuola Secondaria, Servizio di Entrata Anticipata alla Scuola Primaria, Assistenza Domiciliare, Mensa Domiciliare, Servizio Telesoccorso, Servizio Trasporti.
Per ognuna di queste entrate si sono confrontati gli accertamenti e gli incassi dell'ultimo quinquennio. Il periodo che si è considerato è il quinquennio 2013 / 2017, in quanto i dati dell'esercizio 2018 non sono ancora definitivi.
Per la quantificazione degli accantonamenti al F.C.D.E., si è scelto il criterio della media semplice degli andamenti degli incassi confrontati con gli accertamenti registrati. La percentuale di inesigibilità è data dal complemento a 100 della quota effettivamente incassata (es.: ipotizzato nell'anno X di aver incassato l'89% dell'accertamento registrato per la TARSU, la quota di inesigibilità TARSU nell'anno X, sarebbe pari all'11%, ossia 100 – 89 = 11).
L'entrata che maggiormente crea problemi di esigibilità è la Tassa Rifiuti, con un deterioramento delle riscossioni negli ultimi anni, sebbene nel corso del 2018 l'ufficio Tributi abbia intensificato l'attività di lotta all'evasione sulla TARI con risultati apprezzabili. L'accantonamento al F.C.D.E. per questa tassa è, infatti, lievemente diminuito.
Gli accantonamenti effettuati sono i seguenti:

- Sanzioni ed oblazioni per violazioni al Codice della Strada: accantonamento pari ad Euro 11.653,57;
- Rette di frequenza Scuole Infanzia: accantonamento di Euro 272,47;
- Mensa scuole infanzia: accantonamento peri ad Euro 580,48;
- Mensa scuola primaria: non risultano residui da incassare
- Mensa scuola secondaria inferiore: accantonamento pari ad euro 1.026,02
- Servizio Mensa domiciliare: accantonamento pari ad Euro 40,87;
- Servizio Trasporti: accantonamento pari ad Euro 22,20;
- Proventi da lotta evasione tributi (ICI/IMU): accantonamento di Euro 7.820,26;
- Proventi da lotta evasione tributi (TARI): accantonamento di Euro 8.730,72;
- TARI: accantonamento pari ad Euro 29.750,00;
- Proventi per utilizzo palestre e sale comunali: accantonamento pari ad Euro 217,67.

Le Entrate che non sono state considerate per il calcolo del F.C.D.E., sono Entrate che devono essere riscosse prima di erogare il servizio, oppure Entrate che, per ora, non hanno comportato crediti inesigibili, in quanto è sempre stato raggiunto un accordo per la riscossione del credito.

Altri accantonamenti o fondi da vincolare nell'Avanzo 2018

Nella Missione 20 del Bilancio di Previsione sono inseriti, oltre al F.C.D.E., i seguenti Fondi :

- Il Fondo di Riserva, previsto dall'art. 166 del Testo Unico degli Enti Locali (TUEL)

- il Fondo rischi contenzioso, con il quale si accantonano le somme che si prevede debbano essere pagate in caso di soccombenza nei contenziosi in via di definizione.

Il Comune di Prevalle ha in corso **due contenziosi**: **uno** con la società **Banca Farmafactoring** spa (per presunto credito di fatture Edison) per l'importo di **Euro 39.242,72** ed **un secondo** con un **gruppo di dodici ditte del ter**ritorio che si sono opposte all'alienazione di due aree pubbliche. In merito a questo ricorso, si deve osservare che sul contratto di vendita di uno dei due lotti, è stata inserita una clausola risolutiva, ai sensi dell'art. 1353 del Codice Civile, che fissa in Euro 147.016,75 l'importo da restituire all'acquirente in caso di soccombenza del Comune ai giudizi di primo grado ed eventuale appello. Tale clausola risolutiva quantifica precisamente l'ammontare del rischio che deve sopportare il Bilancio Comunale nel caso che la vendita dell'area dovesse essere annullata (Euro 147.016,75). Si deve considerare che anche la vendita della seconda area è soggetta a rischio di annullamento, in quanto anche su tale vendita pende un ricorso al TAR di Brescia, nonostante gli acquirenti non abbiano voluto inserire nel contratto di acquisto, alcuna clausola risolutiva. Gli avvenimenti successivi alla vendita delle due aree, però, fanno ben sperare circa l'esito favorevole al Comune della controversia in corso. Infatti i ricorrenti hanno presentato un'istanza di sospensiva dell'efficacia degli atti di vendita, ma tale istanza è stata rigettata dal TAR di Brescia, che ha motivato il rigetto con elementi tutti favorevoli al Comune di Prevalle resistente. I ricorrenti non hanno proposto ricorso al rigetto della richiesta di sospensiva, al contrario, alcuni di loro si sono ritirati dal ricorso iniziale, perché il Comune ha accolto parte delle loro richieste. Considerando tali eventi, si ritiene che il rischio per il Comune di Prevalle derivante dal ricorso alla vendita delle due aree pubbliche, possa essere stimato in Euro 147.016,75, ossia pari alla clausola risolutiva che un acquirente ha voluto inserire nel contratto di vendita. Tale importo, in base a quanto stabilisce il Principio Contabile di Contabilità Finanziaria in riferimento al rischio da contenzioso legale (All. 4.2, Par 5.2, lett. h) del D Lgs n. 118/2011) può essere ripartito in tre anni, andando ad alimentare il Fondo Rischi da Contenzioso negli esercizi 2019, 2020 e 2021 (anche in considerazione del fatto che la sentenza di merito da parte del TAR di Brescia, non sarà verosimilmente emessa prima di tre anni). Il rischio di soccombenza per questo secondo contenzioso è stato valutato, dopo la vendita dei lotti, in Euro 147.000,00, suddiviso in tre anni, **Euro 49.000,00 per anno**. In ultimo si deve menzionare il rilascio, da parte dell'Amministrazione Comunale, di una Fideiussione a favore della Banca Cassa Rurale Giudicarie, Valsabbia, Paganella, a beneficio dell'Associazione sportiva Polisportiva Prevalle, per l'importo di Euro 200.000,00, a garanzia di un mutuo pari ad Euro 425.000,00 acceso dalla Polisportiva Prevalle per l'opera di rifacimento del manto di un campo da calcio presso il Centro Sportivo Comunale. La fideiussione garantisce il 47,06% del mutuo acceso e la stessa quota degli interessi passivi deve essere calcolata nel limite di indebitamento del Comune. Anche a fronte del rischio derivante dal rilascio della fideiussione, è opportuno accantonare una quota al Fondo Rischi. Considerando che il mutuo acceso dalla Polisportiva Prevalle ha durata dodici anni e che la Polisportiva Prevalle ha presentato a garanzia contratti di sponsorizzazione della durata da 4 a 6 anni, con copertura dei primi cinque anni delle rate del Piano di Ammortamento del mutuo, si ritiene questo rischio non significativo per i primi cinque anni del mutuo. Tuttavia si è deciso, a titolo prudenziale, di accantonare una quota di Euro 5.000,00 al Fondo Rischi e Contenzioso. L'accantonamento totale è pari ad Euro 93.250,00.

-
-
- .

In occasione della predisposizione del Bilancio di Previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.
Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:
a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.
L'Avanzo d'Amministrazione presunto, calcolato alla data di redazione dello schema di Bilancio Decisionale 2019, è il seguente:

Avanzo d'Amministrazione 2018 iniziale	98.508,89
Fondo Pluriennale Vincolato iniziale 2018	230.586,43
Entrate già accertate nel 2018	4.571.513,30
Uscite già impegnate nel 2018	- 4.611.292,52
Riduzione dei Residui attivi già verificatesi nel 2018	0,00
Riduzione dei Residui Passivi già verificatesi nel 2017	0,00
AVANZO AMMIN. PRESUNTO 2018	**289.316,10**

In sede di approvazione del Conto Consuntivo si provvederà a porre il vincolo sull'applicazione dell'Avanzo d'Amministrazione 2018 per i seguenti importi:

- Euro 39.242,72 per l'eventualità di soccombenza nel contenzioso ancora pendente con la Banca Farmafactoring spa (si mantiene il vincolo esistente sull'Avanzo 2016);
- Euro 49.000,00 per il contenzioso esistente sulla vendita delle due aree in via Campigrandi;
- Euro 5.000,00 per il rilascio della Fideiussione a favore della Polisportiva Prevalle;
- Euro 5.625,00 per la quota di Indennità di Fine Mandato del Sindaco, per il periodo dal 25/05/2014 al 31/12/2018;
- Euro 49.447,73 a titolo di accantonamento del 10% delle alienazioni eseguite dal 2013 al 2018;

A tali importi si dovranno aggiungere i vincoli derivanti dai prestiti d'onore erogati agli utenti dell'ufficio Servizi Sociali (Euro 4.420,00 nel 2017, ma da aggiornare con i dati del 2018) e l'eventuale accantonamento cautelativo per i crediti inesigibili.
In riferimento agli accantonamenti al Fondo Contenzioso, si deve precisare che l'apposizione del vincolo sul Risultato di Amministrazione 2018, consente, con opportuna variazione al bilancio 2019/20/21, di ridurre tali accantonamenti liberando nuove risorse finanziarie nel Bilancio 2019.
Nel Bilancio del Comune di Prevalle, non esistono altre tipologie di vincoli finanziari da applicare all'Avanzo d'Amministrazione 2018.
Le somme che saranno vincolate nell'Avanzo d'Amministrazione 2018, non potranno essere utilizzate, se non a seguito del verificarsi degli eventi che determineranno l'eliminazione del vincolo originario.

Elenco degli interventi programmati col ricorso al debito e con risorse proprie
Negli esercizi 2019/20/21 non sono previste opere pubbliche finanziate con ricorso all'indebitamento.

Sono previste le seguenti opere pubbliche, finanziate da risorse proprie (oneri d'urbanizzazione, alienazioni patrimonio disponibile):

- Manutenzione straordinaria alle strade comunali: Euro 80.000,00
- Interventi sulla viabilità: Euro 150.000,00
- Interventi di manutenzione della Palestra Scuola Second. Inf.: Eu 150.000,00
- Mnutenz. Straordinaria al Cimitero S. Michele: Eu 80.000,00
- Messa in sicurezza delle strade com.li: Eu 70.000,00 (contr. c/capitale)

Fondo pluriennale vincolato ed investimenti compresi

Il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV, pertanto, raggiunge lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo il principio della competenza potenziata, con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose. Questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, secondo i nuovi principi contabili, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi, certi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del Fondo Pluriennale Vincolato anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /Uscite accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/Entrate) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

Nel Bilancio di Previsione 2019 il F.P.V. di parte Entrata sarà calcolato a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ed applicato al bilancio con apposita variazione. Infatti, in fase di predisposizione del nuovo bilancio prima della fine dell'esercizio precedente, il Fondo Pluriennale Vincolato di parte Entrata non può essere quantificato, poiché non possono essere noti gli elementi costituenti tale Fondo. Gli accertamenti e gli impegni sono, infatti, ancora in corso di realizzazione e registrazione.

Nel calcolo dell'Avanzo presunto 2018, si tiene conto del F.P.V. iniziale 2018, che compensa gli impegni 2017 riportati nell'esercizio 2018.

Nel FPV/E 2018 erano compresi vari interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale (interventi completati o incorso di ultimazione) ed i seguenti investimenti in corso di definizione (per ogni intervento si descrive lo stato di attuazione):

- Manutenzione straordinaria del Cimitero San Zenone, per Euro 100.000,00. L'opera è stata conclusa durante l'esercizio 2018 e sono in corso le procedure amministrative per la consegna dei lavori;

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Il Comune di Prevalle ha rilasciato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 042 del 07/12/2018, una fideiussione pari ad Euro 200.000,00, su un mutuo da contrarsi dalla Associazione Sportiva Dilettantistica Polisportiva Prevalle per i lavori di realizzazione di un campo con fondo sintetico presso il Centro Sportivo Comunale. L'importo del mutuo ammonta ad Euro 425.000,00 e la fideiussione garantisce il 47,06% del rischio mutuo.

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

Il Comune di Prevalle non possiede alcun ente od organismo strumentale.

Elenco delle società posseduto con l'indicazione della relativa quota percentuale

Le società partecipate dal Comune di Prevalle sono le seguenti:

- SECOVAL srl, via G. Reverberi 2 – Vestone (BS); quota di partecipazione: 3,39%
- IDROELETTRICA MCL srl, via V. Emanuele II 74 – Calcinato (BS); quota di partecipazione: 0,59%.

Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Vengono allegate al bilancio i prospetti relativi all'utilizzo dei contributi e dei trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali e quello delle funzioni delegate dalla Regione anche se gli stessi evidenziano tutti i valori pari a zero.

Equilibri di Bilancio ed utilizzo degli oneri di urbanizzazione

Gli equilibri finanziari per gli esercizi 2019/20/21, evidenziano la difficoltà di pareggio nella parte corrente del Bilancio. L'equilibrio finanziario corrente, infatti, è raggiunto mediante la destinazione del 93% degli oneri di urbanizzazione al finanziamento delle spese correnti (Eu 277.854,00 su un totale di Eu 298.750,00). Durante l'ultimo mese del 2018 sono state presentate richieste di sanatorie e di permesso di costruire che consentiranno un' incremento delle riscossioni di oneri durante il 2019. Ad ogni modo tale situazione richiederà un particolare monitoraggio dei capitoli di spesa corrente finanziati da oneri d'urbanizzazione (spese riguardanti la manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, come previsto dall'art. 1, commi 460 e 461 della Legge n. 232/2016). Queste spese, infatti, potranno essere impegnate solo a seguito dell'effettivo accertamento d'entrata dei relativi oneri.
Di seguito i capitoli di spesa corrente finanziati da oneri d'urbanizzazione:

10150220/1 "Manut. Ordinaria al Patrimonio disponibile" Eu 5.000,00

10150310/1 “Manut. Ordinaria al Patrimonio disponibile”	Eu 10.000,00
10150350/1 “Manut ordinaria degli edifici Comunali”	Eu 1.500,00
10160110/1 “Personale uff. patrimonio”	Eu 37.545,44
10160120/1 “Oneri rfilessi pers. Uff patrimonio”	Eu 11.549,89
10160710/1 “IRAP per pers. Uff. patrimonio”	Eu 3.340,36
10180308/1 “Manut. uffici comunali”	Eu 10.000,00
10620210/1 “Manut impianti sportivi”	Eu 2.500,00
10620310/1 “Manten e funzion impanti sportivi”	Eu 26.500,00
10620320/1 “Manten. e funzion. Impianti sportivi”	Eu 12.500,00
10810110/1 “Personale uff. viabilità”	Eu 40.958,30
10810120/1 “On. rifl. Per pers. Viabilità”	Eu 15.240,00
10810710/1 “IRAP su pers. Uff. viabilità”	Eu 4.520,00
10810210/1 “Spese per stradini Comunali”	Eu 900,00
10810220/1 “Manut ordin strade comunali”	Eu 8.500,00
10810221/1 “Manut. ordinaria strade comunali”	Eu 10.000,00
10810230/1 “Segnaletica stradale”	Eu 5.500,00
10810250/1 “Spese per automezzi stradini Comunali”	Eu 4.000,00
10810310/1 ”Spese per automezzi stradini comunali”	Eu 1.500,00
10960340/1 “Manut parchi e giardini”	Eu 23.500,00
10410230/1 “Manten scuole materne”	Eu 4.000,00
10410312/1 “Manten scuole materne”	Eu 7.500,00
10420241/1 “Manten scuola elementare”	Eu 2.500,00
10420310/1 “Manten scuola elementare”	Eu 8.000,00
10420311/1 “Manten scuola elementare”	Eu 2.000,00
10420350/1 “Manutenz scuola elementare”	Eu 1.500,00
10430310/1 “Manten e funzion scuola media”	Eu 10.500,00
10810340/1 “Manut strade comunali – neve”	Eu 6.500,00

Anche negli esercizi 2019 e 2020 sarà necessario monitorare con attenzione gli equilibri di parte corrente, al fine di evitare il verificarsi di squilibri finanziari. In tali esercizi, infatti, è previsto un disavanzo della gestione corrente, finanziato dagli oneri di urbanizzazione. Nel triennio 2019/20/21, le spese previste dai capitoli di cui al precedente elenco, potranno essere impegnate a seguito del reale accertamento in entrata di oneri di urbanizzazione.

Prevalle, 20/12/2018

Il Responsabile Finanziario

Massimo dott. Però